

Ministero della Salute: mangimi sicuri negli allevamenti italiani

Mangimi sicuri negli allevamenti italiani. E' questo il verdetto che emerge dal Piano nazionale di controllo ufficiale sull'alimentazione degli animali 2015-2016 e 2017 pubblicato dal ministero della Salute il 25 marzo scorso. Dalle analisi effettuate dagli Istituti zooprofilattici sperimentali sono emersi 103 campioni non rispondenti, pari allo 0,94% del totale dei campioni esaminati. Con una flessione delle percentuali di non conformità dello 0,1% rispetto all'anno precedente. L'analisi della Salute conferma dunque la rispondenza del 99,06% dei mangimi ai requisiti fissati dalla normativa e anche sul fronte dei prodotti importati si rileva una sostanziale sicurezza. Le non conformità rilevate riguardano presenza di farmaci e additivi vietati, micotossine in quantità superiori a quelle previste, costituenti di origine animale vietati, contaminazione da salmonella e infine presenza di Ogm. Quanto ai controlli all'importazione nel 2017 il ministero della Salute rende noto che sono state sottoposte a controllo 5.249 partite di mangimi per circa 5.571.290,119 tonnellate. E' risultato non conforme lo 0,05% delle partite e le non conformità hanno riguardato la presenza di salmonella in un partita di pannelli di lino proveniente dall'Argentina, ancora salmonella in una partita di farina di carne equina sempre in arrivo dall'Argentina, costituenti di origine animale non autorizzati in farina di crostacei dall'Ecuador.